

GIORNATA DELLA MEMORIA

NON DOBBIAMO DIMENTICARE





27 GENNAIO

NON DOBBIAMO DIMENTICARE COSA È SUCCESSO



ENTRATA NEL CAMPO

CAMPO DI CONCENTRAMENTO e di STERMINIO DI AUSCHWITZ



SCRITTA
SUL CANCELLO
"IL LAVORO
RENDE LIBERI"



PERSONE DEPORTATE NEL CAMPO





IL FILO
SPINATO E LE
TORRETE DI
GUARDIA



I VESTITI DEI PRIGIONIERI

Auschwitz, una storia di vento





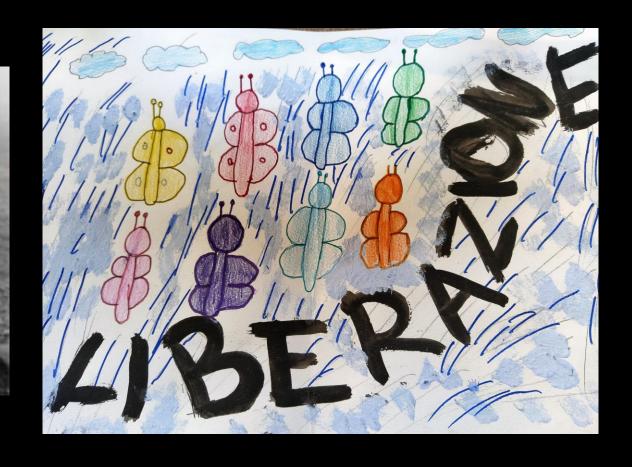
MILANO BINARIO 21

MILANO STAZIONE CENTRALE DA QUI PARTIVANO LE PERSONE DEPORTATE

IVAGONI



Il 27 gennaio del 1945 i cancelli di Auschwitz furono abbattuti.







LA FARFALLA

La farfalla

L'ultima, proprio l'ultima, di un giallo così intenso, così assolutamente giallo,

come una lacrima di sole quando cade

sopra una roccia bianca così gialla, così gialla!

l'ultima,

volava in alto leggera,

aleggiava sicura

per baciare il suo ultimo mondo.

Tra qualche giorno

sarà già la mia settima settimana

di ghetto:

i miei mi hanno ritrovato qui

e qui mi chiamano i fiori di ruta

e il bianco candeliere di castagno

nel cortile.

Ma qui non ho rivisto nessuna farfalla.

Quella dell'altra volta fu l'ultima:

le farfalle non vivono nel ghetto.

Pavel Friedman (1921 – 1944





LE FARFALLE NON · VIVONO NEL GHETTO



LE BAMBINE ED I BAMBINI di QUINTA B DISEGNI REALIZZATI DA NOI ISPIRATI ALLA POESIA "LA FARFALLA"